





I.S.C. "Luciani - SS. Filippo e Giacomo" Con Sezioni ad Indirizzo Musicale

Via 3 Ottobre, 8/C - 63100 Ascoli P. - Tel. 0736 43805 - 0736 42207(SEGRETERIA)
Fax 0736.44544 - C.F. 92053530447
E-mail: apic82900b@istruzione.it - Pec: apic82900b@pec.istruzione.it - Cod. Mecc.: isc. APIC82900B

E-mail: apic82900b@istruzione.it - Pec: apic82900b@pec.istruzione.it - Cod. Mecc.: isc. APIC82900B

Sito web: https://www.isclucianiap.edu.it

REGOLAMENTO

(Delibera del Consiglio di Istituto n. 32 del 17/09/2019)

Decreto Interministeriale N.129 del 28/08//2018 art.45 comma 2 lettera h) Contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;

1. Campo di applicazione

L'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, nonché convenzioni con Enti di formazione professionale, al fine di :

- garantire l'arricchimento dell'offerta formativa;
- realizzare particolari progetti didattici;
- gestire progetti autorizzati nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei, PON Scuola, FESR, POR...
- realizzare specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;
- garantire l'aggiornamento/formazione del personale docente ed ATA;

2. Requisiti oggettivi

Al fine di soddisfare le esigenze di cui all'articolo precedente, in base alla Programmazione dell'offerta formativa, l'Istituzione Scolastica, verificata l'impossibilità di utilizzare al fine il personale interno ed in coerenza con le disponibilità finanziarie, provvede alla stipulazione di contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria. Il Dirigente Scolastico, anche per il tramite di una Commissione costituita ad hoc, individua di volta in volta le attivita' e gli insegnamenti da soddisfare e le specifiche competenze professionali richieste all'esperto.

3. Requisiti soggettivi

Il contratto/convenzione è stipulato con esperti o Enti di Formazione italiani o stranieri, che siano in grado di apportare la necessaria esperienza tecnico-professionale nell'insegnamento o nel progetto didattico richiesto. L'affidamento

dell'incarico avverrà previa acquisizione dell'autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza dell'esperto, se dipendente pubblico, in applicazione dell'art. 58 del D.L.vo 3 febbraio 1993, n. 29, dell'art. 53 comma 6 del Decreto Legislativo 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente regolamento i docenti di altre istituzioni scolastiche, ai quali si applica l'art. 35 del CCNL del personale del comparto "Scuola" del 19.04.2018.

4. Procedura di selezione

La selezione dell'esperto avviene seguendo le seguenti priorità di scelta:

- Attraverso la ricerca tra personale interno dell'istituzione scolastica;
- Attraverso la ricerca tra personale di altre istituzioni scolastiche e/o amministrazioni statali;

Espletate le procedure di cui sopra, se non è stato possibile reperire nominativi in grado di svolgere la prestazione, si procede con apposite selezioni con avvisi ad evidenza pubblica per conferire incarichi, sulla base della relativa graduatoria, in coerenza con la programmazione didattica deliberata.

Dell'avviso sarà data informazione attraverso la pubblicazione nell'albo dell'istituzione scolastica e nel sito Web della stessa. L'avviso, di massima, dovrà contenere:

- l'ambito disciplinare di riferimento;
- il numero di ore di attività richiesto;
- la durata dell'incarico;
- l'importo da attribuire all'esperto o all'Ente di Formazione, con indicazione dei criteri adottati per la relativa determinazione nel rispetto del principio di congruità con riguardo alla prestazione da svolgere;
- le modalità ed il termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Per quanto riguarda i criteri di selezione dei titoli (di studio e professionali) sarà fatto riferimento a quelli adottati dalle vigenti Disposizioni del MIUR in merito all'assunzione del Personale Docente nelle Scuole Pubbliche. Mentre requisiti minimi (esperienza maturata con individuazione del campo d'intervento e/o altri titoli culturali e professionali specifici per l'attività didattica da svolgere) saranno oggetto di valutazione.

Qualora un'indagine di mercato risulti non compatibile con la natura delle prestazioni in questione, allorquando ricorrano presupposti quali:

- la conoscenza dell'argomento in relazione anche all'organigramma, alle strutture e ai fini che l'Istituto si propone di conseguire;
- la necessità che l'esperto possieda una esperienza particolare, legata all'attività lavorativa che egli abitualmente svolge, ovvero al ruolo che egli ha nella Pubblica Amministrazione;
- l'infungibilità del professionista,
- l'urgenza;
- L'incarico è caratterizzata da un rapporto "intuitu personae;
- il Dirigente Scolastico, in qualità di R.U.P. "Responsabile del Procedimento" è autorizzato, nell'interesse dell'Istituzione Scolastica, a operare direttamente una scelta discrezionale dell'esperto esterno/professionista.

5. Compensi

Per attività e insegnamenti, svolti dal personale dipendente interno, o di altre Amministrazioni, si applicano i compensi previsti dal D.I. 12-10-1995 n. 326 "Compensi spettanti per attività di Direzione e di Docenza relativi alle iniziative di formazione":

- Direzione, organizzazione fino ad un massimo di € 41,32 per ogni giornata di attività;
- Coordinamento, progettazione, produzione e validazione di materiali, valutazione, monitoraggio fino ad un massimo di € 41,32 orarie e fino ad un massimo di € 51,65 orarie per universitari;
- Docenza fino ad un massimo di € 41,32 orarie elevabile a € 51,65 orarie per Professori Universitari;
- Assistenza tutoriale, coordinamento gruppi fino ad un massimo di € 25,82 orari.

Con l'esperto esterno è possibile concordare un compenso, anche forfettario, diverso facendo comunque riferimento ai compensi fissati dal D.I. 326 del 12/10/95 oppure alla circolare del Ministero del Lavoro n. 101/97.

Nel caso di compenso eccedente l'importo tabellare, sarà necessario, nell'affidare l'incarico, dare adeguata motivazione in relazione al fatto che le caratteristiche del Progetto presuppongono professionalità tali da giustificare il maggior compenso orario. Nel compenso fissato può essere compreso anche il rimborso forfettario delle spese di viaggio.

In caso di attività per le quali esistono riferimenti normativi/contrattuali specifici, si applicano i compensi da essi previsti.

6. Affidamento dell'Incarico

Conclusasi la procedura di selezione, il Dirigente Scolastico provvede all'affidamento tramite incarico, ovvero stipulazione di contratto di prestazione d'opera o convenzione.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO Dott.ssa Vincenza Agostini